



consorzio **vives**

Azienda pubblica di Servizi alla Persona Cordenonese "Arcobaleno"

|| INVERNO 2020/21

vaccino antinfluenzale

Per chi è indicato e per quale motivo



Con il calo delle temperature e l'arrivo dei primi freddi è prevista la classica ondata d'influenza. Quest'anno, però, in vista anche dell'attuale quadro epidemiologico dato dal Coronavirus, la situazione si preannuncia più complessa. In questo scenario, un ruolo fondamentale sarà rivestito dai vaccini antinfluenzali.



Che cos'è l'influenza? Non si tratta solo di un brutto raffreddore?

L'influenza si manifesta ogni anno, generalmente in inverno, e per questo motivo viene talvolta chiamata influenza stagionale. Si tratta di una malattia altamente infettiva con sintomi che si manifestano molto velocemente.

Il raffreddore è una condizione molto meno grave e di solito inizia gradualmente con naso chiuso o gocciolante e mal di gola. Una brutta influenza può essere molto peggio di un brutto raffreddore.

I sintomi più comuni dell'influenza sono febbre, brividi, mal di testa, dolori articolari e muscolari ed estrema spossatezza. Gli individui sani generalmente guariscono entro 2-7 giorni, tuttavia per alcuni la malattia può portare al ricovero, alla disabilità permanente o persino alla morte.

Da cosa è provocata l'influenza?

L'influenza è causata dai virus influenzali, che infettano la trachea e i polmoni. E, poiché è causata da virus anziché da batteri, gli antibiotici non sono in grado di curarla. Tuttavia, se si presentano complicazioni derivanti dall'influenza, gli antibiotici possono essere necessari.

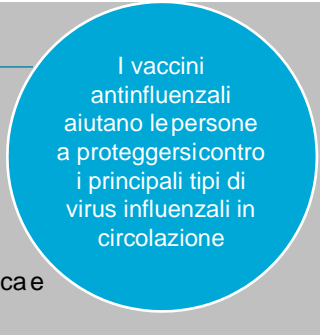
Come si contrae l'influenza?

Quando una persona infetta tossisce o starnutisce, il virus dell'influenza si diffonde in minuscole goccioline di saliva su un raggio piuttosto ampio. Queste goccioline possono quindi essere respirate da altre persone oppure possono essere prelevate toccando le superfici su cui si sono depositate.

È possibile prevenire la diffusione del virus coprendosi la bocca e

il naso durante attacchi di tosse o starnuti, e occorre lavarsi le mani di frequente o applicare del gel disinfettante sulle mani per ridurre il rischio di prelevare il virus.

Tuttavia, il modo migliore per evitare di prendere e di diffondere l'influenza è sottoporsi al vaccino prima che inizi la stagione influenzale.



I vaccini antinfluenzali aiutano le persone a proteggersi contro i principali tipi di virus influenzali in circolazione

Come ci proteggiamo contro l'influenza?

L'influenza è imprevedibile. Il vaccino fornisce la migliore protezione disponibile contro un virus che può causare una patologia molto grave. I virus che con maggiore probabilità causeranno l'influenza vengono identificati prima dell'inizio della stagione influenzale e successivamente vengono formulati vaccini con una composizione il più possibile corrispondente a tali virus.

I vaccini vengono somministrati durante la stagione autunnale, preferibilmente prima che l'influenza inizi a circolare. Nel corso degli ultimi 10 anni, il vaccino è stato generalmente efficace contro i ceppi virali in circolazione.

Quali danni può causare l'influenza?

Alcune persone sono convinte che un brutto raffreddore sia influenza, tuttavia l'influenza può essere molto peggiore rispetto a un raffreddore e potrebbe comportare un periodo di convalescenza di diversi giorni. Alcune persone sono più sensibili agli effetti dell'influenza. In queste persone, l'influenza può aumentare il rischio di sviluppare patologie più gravi, come bronchite e polmonite, oppure può causare un peggioramento delle condizioni esistenti. Nei casi peggiori, l'influenza può portare all'ospedalizzazione e persino alla morte.

Quali sono i soggetti a maggior rischio a causa degli effetti dell'influenza?

L'influenza può colpire chiunque, tuttavia nelle persone che soffrono di patologie a lungo termine, come **anziani e disabili**, i suoi effetti possono causare un peggioramento, anche se tali patologie sono gestite correttamente e generalmente non causano malessere. Il vaccino antinfluenzale gratuito è consigliato per le persone:

- in stato di gravidanza

oppure affette da una patologia a lungo termine come:

- un problema cardiaco
- dolore al petto o difficoltà respiratorie, tra cui bronchite, enfisema o asma grave
- malattia renale
- immunità ridotta a causa di una malattia o un trattamento (come farmaci steroidei o trattamenti contro il cancro)
- malattia epatica
- anamnesi di infarto o attacco ischemico transitorio (TIA)
- diabete
- una malattia neurologica, come sclerosi multipla (SM) o paralisi cerebrale
- un disturbo dell'apprendimento
- un problema alla milza, come anemia falciforme o intervento di rimozione della milza
- condizione di eccessivo sovrappeso (IMC da 40 in su)

L'elenco delle patologie non è definitivo. È sempre una questione di giudizio clinico. Il medico di base può procedere a una valutazione tenendo conto del rischio di peggioramento di eventuali patologie sottostanti a causa dell'influenza, nonché del rischio di malattia grave derivante dall'influenza stessa.

L'obiettivo è ridurre le possibilità di contrarre l'influenza per i soggetti più vulnerabili al COVID-19.

Chi dovrebbe prendere in considerazione il vaccino antinfluenzale?

Tutte le persone affette da una delle patologie elencate a pagina 4 oppure persone che:

- hanno dai 65 anni di età in su
- vivono in una casa di cura, in una casa di riposo, comunità residenziale
- **sono gli assistenti principali di una persona anziana o disabile**
- **lavorano come operatori sanitari o sociali di prima linea**
- sono in stato di gravidanza (vedere la sezione successiva)
- minori in una determinata fascia di età (vedere pagine 7–8)

Il vaccino antinfluenzale mi proteggerà dal COVID-19?

Il vaccino antinfluenzale non offre alcuna protezione contro il COVID-19. Tuttavia può proteggere dal rischio di contrarre l'influenza, un'infezione sgradevole e potenzialmente grave che può causare complicanze con conseguente ricovero ospedaliero. È particolarmente importante proteggersi dall'influenza ai tempi del COVID-19, poiché le persone vulnerabili a questa malattia possono anche sviluppare complicanze dell'influenza.

Il vaccino antinfluenzale per le donne in gravidanza



Sono incinta. Devo vaccinarmi contro l'influenza quest'anno?

Sì. Tutte le donne in gravidanza devono vaccinarsi contro l'influenza per proteggere se stesse e i loro bambini. Il vaccino antinfluenzale può essere somministrato in sicurezza in qualsiasi fase della gravidanza, dal concepimento in poi.

Le donne in gravidanza possono trarre beneficio dal vaccino antinfluenzale per le seguenti ragioni:

- riduce il rischio di complicazioni serie come polmonite, soprattutto nelle ultime fasi della gravidanza
- riduce il rischio di aborto spontaneo, di nascita prematura e di basso peso alla nascita
- aiuta a proteggere il bambino, che continuerà ad avere un certo livello di immunità contro l'influenza anche durante i primi mesi di vita
- riduce le probabilità che la madre trasmetta l'infezione al neonato

Sono incinta e credo di aver contratto l'influenza. Che cosa devo fare?

Se manifestate sintomi influenzali, dovrete contattare urgentemente il vostro medico, poiché, se effettivamente avete contratto l'influenza, è disponibile un farmaco rilasciato dietro prescrizione che potrebbe aiutare (o ridurre il rischio di complicazioni), tuttavia deve essere assunto il prima possibile in seguito alla comparsa dei sintomi.

Potete ottenere il vaccino antinfluenzale gratuito dal vostro medico di base, dal vostro farmacista o dalla vostra ostetrica.

Ho ricevuto il vaccino antinfluenzale lo scorso anno. Devo riceverne un altro nell'anno in corso?

Sì, il vaccino antinfluenzale per ciascuna stagione invernale fornisce protezione contro i ceppi di influenza verosimilmente più diffusi, i quali possono essere diversi da quelli che erano in circolazione l'anno precedente. Per questo motivo vi consigliamo vivamente di vaccinarvi di nuovo quest'anno, anche se vi siete già vaccinati l'anno scorso. Inoltre, la protezione garantita dal vaccino antinfluenzale può durare solo sei mesi circa, pertanto dovrete ripetere il vaccino per ogni stagione influenzale.

Se il COVID-19 sarà ancora in circolazione, sarà sicuro ricevere il vaccino antinfluenzale?

Se il COVID-19 sarà ancora in circolazione, saranno adottate tutte le misure necessarie per tutelare coloro che riceveranno il vaccino. Gli operatori sanitari che lo somministrano indosseranno dispositivi di protezione per tutelare se stessi e i propri pazienti dal rischio di contrarre il virus. Sarà possibile programmare gli appuntamenti in modo da ridurre il numero di persone presenti in sala d'attesa, oppure vi sarà chiesto di non arrivare in anticipo.

Credo di aver già avuto l'influenza, ho bisogno del vaccino?

Sì, altri virus possono provocare sintomi simil-influenzali oppure è possibile che abbiate già avuto l'influenza, tuttavia poiché esistono più tipi di virus influenzale, dovrete vaccinarvi anche se credete di aver già avuto l'influenza.

Il vaccino è sicuro?

I vaccini che vengono autorizzati per l'uso sull'uomo sono sottoposti ad **accurati controlli** durante tutto il processo produttivo e prima della distribuzione, con periodiche ispezioni dell'**Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)** e dell'**Istituto Superiore di Sanità (ISS)** per garantire che si rispettino gli standard imposti dalle autorità internazionali quali, ad esempio, l'OMS e l'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA). I controlli, tuttavia, continuano **anche nella fase post-vendita** per la valutazione di difetti di qualità, effetti indesiderati e reazioni avverse.

Il vaccino antinfluenzale mi proteggerà completamente?

Poiché il virus dell'influenza può cambiare da un anno all'altro, vi è sempre un rischio che la composizione del vaccino non corrisponda al virus in circolazione. Nel corso degli ultimi 10 anni, il vaccino è generalmente stato efficace contro i ceppi virali in circolazione.

Per quanto tempo sarò protetto?

Il vaccino dovrebbe fornire protezione per l'intera durata della stagione influenzale corrente.

Che cosa devo sapere sul vaccino?

Se appartenete a uno dei gruppi menzionati in questo opuscolo, è importante che vi sottoponiate al vaccino antinfluenzale.

Consultate il vostro medico di base, un infermiere di ambulatorio oppure il vostro farmacista per prenotare un appuntamento per la somministrazione del vaccino e per ricevere la migliore protezione possibile. Per le donne in gravidanza, il vaccino può essere disponibile anche attraverso i servizi di maternità. Il vaccino antinfluenzale è gratuito. Pertanto vi invitiamo a fissare un appuntamento per ricevere il vaccino.

Se siete operatori sociali o sanitari di prima linea, informatevi sulle misure che sono state adottate sul luogo di lavoro per la somministrazione del vaccino antinfluenzale. È importante rimanere protetti.



Riepilogo dei soggetti per i quali il vaccino antinfluenzale è raccomandato

- Tutte le persone dai 65 anni di età in su
- Tutte le persone al di sotto dei 65 anni di età che soffrono di una condizione medica tra quelle elencate a pagina 4, inclusi bambini e neonati sopra i 6 mesi di età
- Tutte le donne incinte, in qualsiasi fase della gravidanza
- Tutti i bambini di 2 e di 3 anni (a condizione che abbiano compiuto il secondo o il terzo anno di età entro il 31 agosto dell'attuale stagione influenzale)
- Tutti i bambini che frequentano la scuola primaria
- Tutti i bambini in età scolare secondaria del 7° anno
- Tutte le persone che vivono in una casa di cura o in una casa di riposo
- **Tutte le persone che assistono una persona anziana o disabile**
- **Tutti gli operatori sanitari e sociali di prima linea**

Per raccomandazioni e informazioni sul vaccino antinfluenzale, consultate il vostro medico di base, infermiere di laboratorio o farmacista.

Si consiglia di vaccinarsi durante la stagione autunnale, prima che compaiano i focolai di influenza. Vi ricordiamo che dovrete ricevere il vaccino ogni anno, pertanto non date per scontato di essere protetti solo perché avete ricevuto il vaccino l'anno precedente.

Dove vaccinarsi

**VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2019-2020 :
DISPONIBILITÀ ORARIA PER LA
DISTRIBUZIONE DEL VACCINO (successiva alla
prima consegna) AI MMG E ELENCO
MEDICI REFERENTI PER EVENTUALI
CONSULENZE**

SPLIMBERGO via Raffaello n. 1 - tel. 0427-595720
**Il Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 previo
accordo telefonico**

Referenti: AS Leadora Millin - I.P.

Raffaella Pittana

Mail:

ufficio.sanitario.spilimbergo@aas5.sanit.a.fvg.it

Medico referente: dr. Gaetano

Verderame tel.0427 -735325

MANIAGO via Unità d'Italia n. 7 - tel.
0427-735309

**Il Martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
previo accordo telefonico**

Referenti: AS Michela Beltrame /AS
Daniela Bertolo

Mail: ufficio.sanitario.maniago@aes5.sanita.fvg.it
Medico referente: dr. Gaetano Verderame tel. 0427-735325

CLAUT tel. 0427/878221
Referenti: I.P. Teresa Beacco
Medico referente: dr. Gaetano Verderame

PORDENONE via Piave n. 54 - tel. 0434-537741
Il Martedì e il Venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00 previo accordo telefonico
Referenti: AS Matteo Bellu, AS Luisa De Carlo, AS Anna Clara Guastaferrò, AS Daniele Pagliara
Mail: ufficio.sanitario.pordenone@aes5.sanita.fvg.it
Medico referente: dr.ssa Barbara Pellizzari tel. 3204643307

SACILE via Ettoreo n. 4 - tel. 0434-736239
dal lunedì al venerdì ore 11:30 - 13:00 previo accordo telefonico o via e-mail
Referenti: AS Zanchetta Elisa, AS Spataro Angela, AS Stella Laura.
Mail: ufficio.sanitario.sacile@aes5.sanita.fvg.it
Medico referente: dr.ssa Pellizzari Barbara tel. 0434 - 736270

AZZANO via 25 Aprile n. 40 - tel. 0434-423371
Dal lunedì al giovedì dalle 11.45 alle 12.45
Referente: AS Giulia Ferro, AS Patricia Belletti, AS Pivetta Silvia.
Mail: ufficio.sanitario.azzano@aes5.sanita.fvg.it
Medico referente: dr.ssa Vit Anna tel. 3316446401

S. VITO AL TAGLIAMENTO piazzale Linteris n. 7-
tel. 0434-841759
Lunedì dalle 09.30 alle 11.00 previo accordo telefonico
Referenti: AS Federica Alfenore, AS Michela Casagrande,
Mail: ufficio.sanitario.sanvito@aes5.sanita.fvg.it
Medico referente: dr. Massimo Polito tel. 0434-841750

Ricorda che...

Con la vaccinazione, tuteli indirettamente gli ospiti dell'ASP Arcobaleno in condizioni di fragilità perchè immunodepressi o con patologie croniche e per i quali l'influenza potrebbe manifestarsi in forma grave o complicare patologie preesistenti, portando a gravose complicazioni delle attività interne dovute a ricoveri ospedalieri.

Ricordiamo inoltre che l'ASFO può garantire la fornitura delle dosi di vaccino antinfluenzale necessarie alla vaccinazione di tutto il personale del Consorzio Vives direttamente presso l'ASP Arcobaleno, pertanto vi invitiamo a comunicare con tempestività la vostra adesione alla Coordinatrice IP Alessia Raglione che provvederà a trasmetterla alla Direzione dell'ASP.

Infine, ricordiamo che il Servizio di Prevenzione e Protezione del Consorzio Vives è a vostra disposizione per tutte le informazioni del caso.